

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6695 del 20/12/2018
Oggetto	Modifica non sostanziale del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ¹ (AUA), per l'impianto di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in via degli Artigiani 6, Castel San Pietro Terme (BO), e gestito dalla società Recter S.r.l P.Iva C.F. 01479200394 sede legale via Vittime Civili di Guerra , 5 - Comune di Faenza (RA)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6969 del 20/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti DICEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale² (AUA), per l'impianto di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in via degli Artigiani – Castel San Pietro Terme (BO), e gestito dalla società Recter S.r.l P.Iva C.F. 01479200394 sede legale sede legale via Deruta, 13 - Comune di Faenza (RA)

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Dispone la modifica non sostanziale del provvedimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale AUA³ Determina n° 1163 del 22/04/2016, rilasciata alla società Recter S.r.l in data 13/05/2016 prot. 10455 dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme . In particolare si modifica e sostituisce l'allegato D dell'AUA vigente, relativo alla gestione in comunicazione della matrice rifiuti di cui all'art. 216 del D.lgs 152/2006, con il corrispondente allegato al presente atto.
2. Subordina la validità della presente modifica e integrazione del provvedimento di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Provvedimento AUA adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determina Num. 1163/2016 del 22/04/2015 successivamente rilasciato con provvedimento dal SUAP prot. 51326 del 17/04/2015.

³ Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nel documento "**Allegato D**" unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti della Determina n° 1163 del 22/04/2016, che dovrà essere allegata e conservata a cura del Titolare dell'impianto.
4. Si prende altresì atto della variazione⁴ della sede legale della società da via Deruta 13 Faenza (RA) a Via Vittime Civili di Guerra 5 Faenza (RA)
5. Trasmette il presente provvedimento alla società Recter Srl, Servizio VIPSA della Regione Emilia Romagna e allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente⁵.
6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società Recter S.r.l, ha presentato a questa Agenzia in data 13/12/2018 prot. 29228, una domanda di variazione non sostanziale a firma del legale rappresentante Pesci Boris ai sensi del D.P.R. 59/2013, per la gestione in comunicazione della matrice rifiuti. Tale richiesta trova motivazione a seguito dell'emanazione della Delibera di Giunta Regionale 2074 del 03/12/2018, che prevede un incremento degli stoccaggi del 3% per gli impianti autorizzati alle operazioni R13 e D15.

⁴ Come da vostra comunicazione in atti PGB0/2017/29384

⁵ Ai sensi dell'art.4 comma 7 e dell'art.6 comma 1 del D.P.R. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

In base a detta delibera Recter S.r.l richiede l'incremento del 3 % di alcuni codici CER di seguito elencati:

- 030105 *segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04*
- 080202 *fanghi acquosi contenenti materiali ceramici*
- 150103 *imballaggi in legno*
- 170802 *materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01*
- 200303 *residui della pulizia stradale*

Il gestore giustifica la richiesta del codice CER 200303 specificando che si tratta in realtà di rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili pertanto non strettamente legati ai rifiuti urbani.

Detta richiesta se pur giustificata non trova riscontro nella disposizione della delibera Regionale 2074/2018, infatti gli incrementi della categoria 20... sono possibili solo ed esclusivamente se avviati direttamente al recupero dal produttore.

Nel caso in esame il codice CER 200303 viene avviato allo stoccaggio per poi essere trasferito in altri centri per il recupero finale pertanto non ricade nelle disposizioni previste dalla delibera, che si riportano "*Non siano richiesti codici della categoria CER 20, ad eccezione di quelli avviati direttamente a recupero dal produttore*".

Si riportano di seguito le quantità parziali oggetto di modifica riferite ai singoli codici CER:

			t/a	t/a
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	82.000	parziali DGR n° 2074/2018
TIPOLOGIA	7.13	Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici CER:170802	300	390
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER: 030101-030105-150103-170201-200138-191207-200301	45000	46865 * CER 030105-150103
TIPOLOGIA	12.6	Fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica CER: 080202-080203-101203-101210-101205	2000	2060 CER: 080202

Sulla base delle disposizioni definite dalla delibera Delibera di Giunta Regionale 2074 del 03/12/2018, si propone variazione dell'A.U.A. e modificare l'allegato B del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale Determina n° 1163 del 22/04/2016⁶, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento, di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 12/05/2032**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal**

⁶ Adottato da ARPAE;

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il

richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 già introitati, ai sensi del cod.12.04.02.01 del tariffario ARPAE .

Bologna, data di redazione 11/06/18

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae"; della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE; della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto di proprietà della Recter S.r.l sede legale via Deruta, 13 -
Comune di Faenza (RA), impianto in via degli Artigiani – Castel San
Pietro Terme (BO)**

ALLEGATO D

**matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D. Lgs.
152/2006 ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il
recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo**

OGGETTO: Recter S.r.l sede legale Via Vittime Civili di Guerra 5 Faenza (RA)

Codice Fiscale - P.Iva C.F. 01479200394.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sita in via degli Artigiani – Castel San Pietro Terme (BO).

Operazioni di recupero: R13 - Classe 2.

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06.

Verificata la documentazione allegata alla comunicazione in atti PGBO di incremento delle quantità richiesta, presentata a questa Agenzia ARPAE, e verificata altresì la documentazione allegata alla integrazione pervenuta in seguito di Conferenza dei Servizi in data 27.11.2015, in atti al Pg. 137266/2015.

si attesta l'iscrizione al **n. 112526 del 24.09.2015** nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

1. Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	t/a	t/a
			82.000	84.015
				DGR n° 2074/2018
TIPOLOGIA	7.10	Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive CER: 120101-120102-120103-120104- 120117-120121	500	
TIPOLOGIA	7.13	Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici CER:170802	300	390
TIPOLOGIA	7.25	Terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi CER: 100910-100912- 100908-161102-161104	700	
TIPOLOGIA	7.30	Sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili CER: 170506-200303	8000	
TIPOLOGIA	7.31 bis	Terre e rocce da scavo CER: 170504	15000	
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER: 030101-030105-150103-170201-200138-191207-200301	45000	46865 * CER: 030105-150103
TIPOLOGIA	12.6	Fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica CER: 080202-080203-101203-101210-101205	2000	2060 CER: 080202-
TIPOLOGIA	16.1 lett I)	Rifiuti ligneo cellulose derivanti dalla manutenzione del verde CER: 200201	10000	

- capacità di stoccaggio istantanea

2. Operazione di recupero R13

- Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- l'altezza massima dei cumuli dei rifiuti è di mt. 4;
- la tipologia di rifiuto 7.30 non dovrà contenere sostanze organiche putrescibili.

3. Avvertenze:

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, quale autorità competente, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza nell'ambito del procedimento di AUA (autorizzazione unica ambientale);
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Ai sensi degli artt. 1 e 2 art. 2 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell' ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione, secondo gli importi in essa determinati.

Per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 490,63 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:

- denominazione e sede legale del richiedente;
- attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
- partita IVA e codice fiscale

- e) Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, l'iscrizione nel registro delle imprese è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti.

5. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli

Si comunica, ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento aggiornata, allegata alla comunicazione di attività, è quella acquisita agli atti ai PG. n. 112526, 112528, 112529, 112532/15, 137266/2015 e PGB029228 del 13/12/2018.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.